

## Vita della Comunità

### ORARIO DELL'EUCARISTIA

Prefestiva del Sabato alle ore **18.30**

Da lunedì 5 settembre riprende l'orario normale delle Messe feriali: ore **8.30 e 18.00**.

Da Domenica 11 settembre anche l'orario festivo ritorna alla normalità: le s. Messe vengono celebrate alle ore **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**.

### DOMENICA DI FESTA

Per tutta la Chiesa questa è una domenica di festa e di gioia: Papa Francesco proclama santa la piccola suora Madre Teresa di Calcutta. E' una santa del nostro tempo che ha incarnato la misericordia con una testimonianza così viva e semplice da toccare il cuore dei credenti e dei non credenti. Ringraziamo il Signore che suscita dei santi anche in questo nostro tempo difficile e martoriato. I Santi sono il sorriso di Dio per questo nostro mondo; noi non possiamo che gioire nel profondo del cuore.

### PER TUTTI I CATECHISTI

Si riparte. Le vacanze sono finite ed è arrivato il momento di riprendere a programmare un nuovo anno di impegno nella vita della parrocchia che dalla metà di questo mese allarga i suoi confini fino a conglobare anche la parrocchia di s. Marco di Mira Porte. Invitiamo tutti i catechisti (elementari e medie) ad un incontro per lunedì 5 settembre alle ore 20.30 in patronato. Chiediamo ai catechisti di essere presenti e di fare il passaparola nel proprio gruppo in modo che tutti siano avvertiti.

### GIORNATE CATECHISTICHE

Anche le giornate catechistiche sono state anticipate e si svolgeranno Sabato 10 e Domenica 11 settembre e avranno come tema "Il Sacramento della Riconciliazione". Il primo appuntamento di preghiera avrà luogo a Borbiago, sabato 10 settembre alle ore 20.30. Il secondo appuntamento e la domenica successiva presso l'Istituto s. Marco alla Gazzera. Al mattino, a partire dalle ore 9.00, è prevista una relazione del Patriarca; al pomeriggio, a partire dalle ore 14.00 sono previsti una serie di lavori per gruppi guidati da don Giacinto Danieli. La giornata viene conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Patriarca, alle ore 17.00.

### SALUTO A DON ALFREDO

Domenica prossima, 11 settembre, la comunità di Mira Porte saluta don Alfredo che lascia la parrocchia, da lunedì 12 settembre questa parrocchia farà parte della "collaborazione pastorale di Mira" e sarà affidata a don Gino e a don Mauro. Ci uniamo alla parrocchia di san Marco per questo saluto affettuoso a don Alfredo.

### ADORAZIONE

Giovedì prossimo, festa della Natività di Maria, riprende l'appuntamento dell'Adorazione al Giovedì dalle ore 17 alle 18. Invitiamo tutta la comunità a questo momento di preghiera per adorare il Signore presente nell'Eucaristia e per chiedere il dono di vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Religiosa. L'Adorazione prevede un tempo di preghiera silenziosa; alle 17.30 cantremo i Vespri, seguirà la Benedizione Eucaristica e la Messa delle ore 18.

### FESTA DI FINE ESTATE

I nostri scout stanno preparando la tradizionale festa di fine estate che avrà luogo sabato 17 e domenica 18 settembre. Questo momento d'incontro e d'amicizia ci immette decisamente nel nuovo anno pastorale, riscoprendo la bellezza e l'impegno d'essere una comunità unita attorno al Signore e disponibile a donare la propria parte perchè la comunione sia vera e profonda.

### IL DONO DEL BATTESIMO

Abbiamo la gioia di donare il Battesimo a **Riccardo Costa** e ad **Anastasia Vulcano Duso**. E' un piccolo seme messo nel giardino della vita di questi due piccoli che ha bisogno di tanto amore e di tanta cura perchè possa germogliare e portare frutti belli.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Per **Salmaso Nereo** abbiamo celebrato il commiato cristiano nella nostra chiesa. Egli ha abitato per molti anni in via Corridoni, ora si trovava in una casa di riposo. Lo raccomandiamo alla preghiera e al ricordo di tutti.

### PRONTI A RIPARTIRE

Tra una settimana ricomincia la scuola e anche il nuovo anno pastorale, Questo è tempo per riorganizzare tutti gli aspetti della vita della parrocchia. Chiediamo a tutti i collaboratori una grande disponibilità ad essere pronti e generosi nei tanti servizi, dal momento che dovremmo dedicare tempo e forza anche per Mira Porte.

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: ore **8.00 - 10.30 - 18.30**

Prefestiva: Sabato ore **18.30**

Feriale: **8.30 - 18.00**

**ADORAZIONE: Giovedì ore 17 - 18**  
**CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00**

# san nicolò

parrocchia s. nicolò di mira - riviera s. trentin, 23  
tel. e fax 041 420078 - sannicolomira@libero.it  
sito della parrocchia: [www.sannicolomira.it](http://www.sannicolomira.it)

**XXIII^ DOMENICA TEMPO ORDINARIO**  
**4 SETTEMBRE 2016**



## Il meglio di te

L'uomo è irragionevole,  
illogico, egocentrico:  
*non importa, amalo.*

Se fai il bene,  
diranno che lo fai  
per secondi fini egoistici:  
*non importa, fa' il bene.*

Se realizzi i tuoi obiettivi,  
incontrerai chi ti ostacola:  
*non importa, realizzali.*

Il bene che fai  
forse domani verrà dimenticato:  
*non importa, fa' il bene.*

L'onestà e la sincerità  
ti rendono vulnerabile:  
*non importa, sii onesto e sincero.*

Quello che hai costruito  
può essere distrutto:  
*non importa, costruisci.*

La gente che hai aiutato,  
forse non te ne sarà grata:  
*non importa, aiutala.*

Da' al mondo il meglio di te,  
e forse sarai preso a pedate:  
*non importa, da' il meglio di te.*

MADRE TERESA DI CALCUTTA







## I SANTI DELLA MISERICORDIA

### CURA BROCHERO

José Gabriel del Rosario Brochero nacque nei pressi di Santa Rosa de Río Primero (vicino Córdoba, in Argentina) probabilmente il 16 marzo 1840. I suoi genitori, Ignacio Brochero e Petrona Dávila, avevano già accolto altri tre figli e in totale ne ebbero dieci. Un suo amico, il politico Ramón José Cárcano, scrisse di averlo spesso udito raccontare che la sua preoccupazione costante era il sacerdozio, anche se a lungo fu incerto se intraprenderlo o meno. Un giorno, angosciato da quel pensiero, partecipò a una predica dove si prospettava ciò che la vocazione sacerdotale e quella laicale esigevano. Appena finì di ascoltarlo, il dubbio non lo tormentava più: aveva deciso, senza ripensamenti, di diventare prete. Così, José Gabriel entrò nel Collegio Seminario «Nuestra Señora de Loreto» il 5 marzo de 1856, a sedici anni. Il 4 novembre 1866, fu ordinato sacerdote dal vescovo José Vicente Ramírez de Arellano. Destinato come collaboratore pastorale presso la Cattedrale di Córdoba, si prodigò durante l'epidemia di colera che colpì la città nel 1867 e mieté più di quattromila vite. Il 18 novembre 1869, padre José Gabriel venne incaricato della cura d'anime della parrocchia di San Alberto. Il 24 dicembre partì da Córdoba e, dopo tre giorni di viaggio a dorso di mulo, arrivò a destinazione. Si trattava di una parrocchia di poco più di diecimila anime, sparse su quattromilatrecentotrentasei chilometri quadrati, popolata da gauchos, contadini e briganti, dove le comunicazioni erano quasi impossibilitate dalla mancanza di strade e dalla presenza delle Sierras Grandes. L'anno successivo al suo arrivo, prese ad accompagnare uomini e donne a Córdoba per far compiere loro gli Esercizi Spirituali. Le carovane, che superavano a volte le cinquanta persone, erano spesso sorprese da tormenti di neve. Dopo quei giorni di ritiro, molti decidevano di cambiare vita.

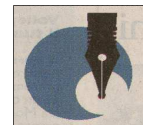
Per non affaticarli ulteriormente, padre José Gabriel pensò di fondare una casa per gli Esercizi più vicina, a Villa del Tránsito. Ad essa fece seguito, nel 1880, una scuola per le bambine. Si diede da fare anche nelle sedi politiche e civili: fece costruire strade ed esortò le autorità ad a-

prire uffici postali e scuole. Tutto per i suoi amati parrocchiani, «abbandonati da tutti, ma non da Dio», come era solito ripetere. Prima di queste costruzioni, però, faceva venire la predicazione del Vangelo. Portava con sé il necessario per la Messa, accompagnato dalla sua fedele cavalcatura. Nemmeno il freddo o la pioggia lo facevano desistere dal portare i sacramenti agli ammalati: «Altrimenti il diavolo mi ruba un'anima», spiegava. Alla sua gente rendeva chiara la fede anche con curiosi paragoni: a suo dire, Dio era come i pidocchi perché si attaccava ai poveri e non ai ricchi. Riprese le sue visite ai parrocchiani, al punto da rischiare la vita: dopo aver condiviso del "mate", la tipica bevanda argentina, con alcuni lebbrosi, contrasse il loro morbo. Diventato sordo e praticamente cieco, tornò a Córdoba e andò a vivere, con le sue sorelle, a Santa Rosa de Río Primero, la sua città natale. Non vi restò per molto: sollecitato dai suoi vecchi parrocchiani, tornò a Villa del Tránsito nel 1912, preoccupandosi dell'opera che aveva sospeso, ossia l'installazione di una linea ferroviaria. Infine, il 26 gennaio 1914, rese l'anima a Dio. Le sue ultime parole, pronunciate in dialetto, furono: «Ora ho gli attrezzi pronti per il viaggio» («Ahora tengo ya los aparejos listos pa'l viaje»).

*José Gabriel del Rosario Brochero è stato proclamato beato il 14 settembre 2013 nella città che porta adesso il suo nome, Villa Cura Brochero. È stato il cardinale Angelo Amato, prefetto della congregazione delle Cause dei Santi, a presiedere il rito, in rappresentanza di Papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio) che, l'indomani, dopo l'Angelus in Piazza S. Pietro, commemorò il neo beato nei seguenti termini:*

*"Cari fratelli e sorelle, ieri, in Argentina, è stato proclamato Beato José Gabriel Brochero, sacerdote della diocesi di Córdoba, nato nel 1840 e morto nel 1914. Spinto dall'amore di Cristo si dedicò interamente al suo gregge, per portare tutti nel Regno di Dio, con immensa misericordia e zelo per le anime. Stava con la gente, e cercava di portare tanti agli esercizi spirituali. Andava per chilometri e chilometri, cavalcando le montagne, con la sua mula che si chiamava "Facciabrutta", perché non era bella. Andava anche con la pioggia, era coraggioso! Ma anche voi, con questa pioggia, siete qui, siete coraggiosi. Bravi! Alla fine, questo Beato era cieco e lebbroso, ma pieno di gioia, la gioia del buon Pastore, la gioia del Pastore misericordioso!"*

*"Vorrei unirmi alla gioia della Chiesa in Argentina per la beatificazione di questo pastore esemplare che ha viaggiato instancabilmente con la sua mula sui sentieri della sua parrocchia, cercando, casa dopo casa, le persone che gli erano state affidate per portarle a Dio."*



## Appunti... di don Gino

### IN MANICHE DI CAMICIA

Alle 4 di mattina, tra i primi soccorritori a farsi presente tra i terremotati, s'è presentato il vescovo Giovanni D'Ercole, in maniche di camicia. E' stato tra i primi a confortare i superstiti, ma anche a sporcarsi le mani per estrarre dalle macerie i primi feriti. In maniche di camicia con la sua croce sul petto, è rimasto tutto il giorno a confortare, benedire, incoraggiare. Lui aveva già fatto l'esperienza del terremoto dell'Aquila; anche lì aveva mostrato la sua vicinanza alle vittime e soprattutto ai superstiti. Si vede che questi gesti fanno parte di una sua sensibilità che ha espresso anche in questa occasione. Il Vescovo è il pastore di una porzione della Chiesa del Signore; quando le pecore sono colpite, il pastore non fugge via, ma sta in mezzo ad esse. La sua vicinanza ai terremotati è stata una bella testimonianza, fatta di semplicità e di vicinanza concreta, più eloquente di tante parole, capace di arrivare al cuore, di sostenere e di confortare e di dare significato pieno alla preghiera.

### MACERIE E LACRIME

Durante questi giorni abbiamo visto le macerie del terremoto del centro Italia, siamo stati testimoni, anche se da lontano, del dolore e delle lacrime di tanti fratelli che, nel giro di pochi secondi, hanno perso persone care, la casa, i loro beni. Più di un giornalista ha paragonato le macerie del terremoto ad un bombardamento e le lacrime alla disperazione di chi ha perso tutto a causa della guerra. Per un momento ci siamo dimenticati delle macerie della guerra in Siria e delle lacrime di tanti fratelli. Eppure le macerie e le lacrime hanno lo stesso colore con la differenza che quelle del terremoto sono provocate dalla natura, quelle della guerra invece dalla stupidità e dalla cattiveria dell'uomo. Di questo non possiamo e non dobbiamo dimenticarci. Un mondo malvagio ed egoista produce macerie e lacrime. In qualsiasi parte del nostro mondo avvenga questa assurdità, essa ci deve toccare il cuore. Non ci possono essere macerie e lacrime di grado diverso. Dove l'uomo soffre deve farsi vicina la solidarietà. Quando gli occhi vedono dolore e distruzione, il cuore non può rimanere indifferente.

### GLI ANGELI DEL TERREMOTO

Nel giro di poche ore è arrivato, sui luoghi del terremoto, un vero esercito di "angeli" che hanno salvato da sotto le macerie quasi trecento persone, hanno allestito delle tendopoli per ricoverare quanti avevano perso la casa e tutti i loro beni, si sono prodigati per i feriti, hanno sostenuto e consolato quanti erano nel pianto, hanno preparato colazioni, pranzi e cene per tutti. Questo "esercito di angeli" ha stupito tutti per l'efficienza dell'organizzazione, per la dedizione negli interventi programmati 24 ore su 24. E' stato il segno bello che dove c'è un'emergenza si presenta un esercito ben organizzato e soprattutto fatto di persone che si prodigano con amore e totale dedizione verso quanti si trovano nel bisogno. Hanno meritato il riconoscimento di tutti; non si è sentito il solito lamentevole discorso, ma tante parole di riconoscenza. Speriamo che questo esercito di angeli sia presente anche per la ricostruzione.

## Calendario della Settimana

### LITURGIA DELLE ORE: III<sup>A</sup> SETTIMANA

#### DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016 XXIII<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Scolz Giorgio  
ore 10.30 Andriolo Mario - Vigo Adriano  
ore 18.30

#### LUNEDI' 5 SETTEMBRE

ore 8.30 Fecchio Ines, Giovanni e Fam. - Tonon Elena  
ore 18.00 Cassin Giovanni e Angelina - Agostini Aida - Tosatto Anita - Zanetti Andrea, Milani Elvira

#### MARTEDI' 6 SETTEMBRE 2016

ore 8.30  
ore 18.00 Conte Giampaolo e Cristina - Deff. Zanon e Simionato - Jori Arturo e Maria

#### MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE 2016

ore 8.30  
ore 18.00 Castellini Cristiano - Carraro Anna Maria e Deff. Celegato - Pesce Egidio e Mirta

#### GIOVEDI' 8 SETTEMBRE 2016 NATIVITA' DELLA B.V. MARIA

ore 8.30 Sorato Severino, Ines, Francesco - Favarin Valerio

### ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00

#### VENERDI' 9 SETTEMBRE 2016

ore 8.30  
ore 18.00 Tuzzato Armida, Bianca, Elide, Maria e Giannina - Gerardi Rudy (Ann) , Wlady e Valerio

#### SABATO 10 SETTEMBRE 2016

ore 8.30  
ore 18.30 *Prefestiva*

#### DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016 XXIV<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 8.00  
ore 9.30 Andreose Sabina e Luigino XXV° Tiozzo Davide e Sabrina  
ore 11.00 Sarto Gino  
ore 18.30